

LETTERE & OPINIONI

ECCO PERCHÉ

Il 5G e le falsità promosse dal sindaco Filoni a Mongrando

Siamo abituati alle prese di posizione ideologiche del Sindaco Filoni, che nell'esercizio del suo mandato ha trovato del buontempo per occuparsi di una serie di materie di assoluta rilevanza per l'amministrazione del comune, per esempio della questione palestinese e dei diritti dei Rom, e soprattutto di sparare a mitraglia la sua raffica di No: No Tav, No Vax e infine, ora, No 5G. Ci domandiamo se la prossima volta sarà il turno di No carne rossa, dal momento che lo Iarc, agenzia internazionale di ricerca sul cancro, ha inserito nella stessa categoria di cancerogenità dei campi elettromagnetici a radiofrequenza, proprio la carne rossa. Che aspetta dunque il Sindaco a richiedere rassicurazioni da parte del Ministero della Salute e ad effettuare rilevazioni ed accertamenti in sinergia con l'Arpa per determinare se non sia troppo pericoloso per i cittadini di Mongrando consumare carne rossa?

Fuor di battuta, la categoria di pericolosità in cui sono stati classificati dalla Iarc i campi elettromagnetici e la carne rossa è quella 2B, degli agenti "possibilmente cancerogeni": "possibilmente" non significa "certamente" e nemmeno "probabilmente", significa soltanto che c'è un sospetto, mai provato scientificamente. Così come mai è stata data prova scientifica dell'esistenza della cosiddetta "iper sensibilità elettromagnetica", i cui presunti sintomi potrebbero in realtà derivare da svariati altri fattori causali: non lo diciamo noi, ma l'Organizzazione mondiale della sanità, che in tema è la massima autorità scientifica internazionale possibile. Il dottor Polichetti dell'Istituto Superiore di Sanità, cioè l'organo tecnico-scientifico del Sistema sanitario nazionale, coordinato dal Ministero della Salute, inoltre, nel corso della sua audizione in Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni alla Camera dei deputati, ha affermato che delle frequenze che il 5G andrebbe ad utilizzare, l'unica non ancora in uso sarebbe quella compresa tra 26,5 GHz e 27,5GHz, ma comunque sono frequenze inferiori di quelle cosiddette millimetriche, differenziate da quanto afferma, mentendo, l'odg approvato dalla Giunta comunale presieduta da Filoni. Nella stessa audizione, lo scienziato ha affermato inoltre che il documento prodotto dal Comitato scientifico sui rischi emergenti della salute (Scheer), citato nell'ordine del giorno promosso da Filoni, si basa più che su dati scientifici, "sulle preoccupazioni delle persone". Rispondendo poi a una domanda dell'On. Romano, il dottor Polichetti ha tranquillizzato i membri della Commissione, dicendo che è

BIELLA AL TEMPO DI GRETA

Fontanelle anziché bottiglie di plastica a scuola. Come a Trivero

Si sono riaperte le scuole e in molte di esse sono entrati in funzione i distributori di bevande, acqua compresa. Parallelamente sono tornati a riempirsi i contenitori per la raccolta differenziata delle bottiglie di plastica, nella maggior parte dei casi bottigliette di acqua minerale da 500 ml.

E questo nella migliore delle situazioni perché ci sono anche scuole che la raccolta della plastica così come degli altri rifiuti riciclabili non la fanno proprio. Ma anche la raccolta differenziata non è la soluzione.

In generale evitare quando possibile di produrre rifiuti è meglio che differenziare e riciclare. A parte il fatto che la plastica può andare incontro solo a un numero limitato di riciclaggi occorre tenere conto anche dell'energia e delle emissioni connesse alle varie fasi del riciclaggio: trasporto,

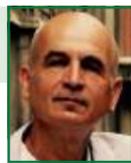
vero che le antenne saranno più numerose, perché queste onde non possono propagarsi a lunga distanza, ma queste antenne, dovendo coprire spazi più ridotti, saranno a bassa intensità. Se non bastassero le parole del dottor Polichetti a tranquillizzare la popolazione, mongrandese e non solo, che potrebbe essere stata turbata da quanto dichiarato da Filoni e riportato anche da Eco di Biella, speriamo possa essere d'aiuto sapere che l'Arpa piemontese, con una nota riportata nello stesso ordine del giorno approvato dalla Giunta comunale di Mongrando, sostanzialmente conferma quanto detto sopra. Il Sindaco di Mongrando e la sua Giunta producono dunque un documento basato su falsità e chiacchiere da bar: ma non era la destra a fare leva sulle paure delle persone per guadagnare consensi? Va bene il principio di precauzione, ma un Sindaco dovrebbe evitare di diffondere inutili allarmismi nella popolazione solo per ritagliarsi una pagina di giornale.

E infine no, non basta la fibra ottica. O meglio non basterà. Lo si evince sia dall'audizione in Commissione Trasporti, Poste e telecomunicazioni della Camera, nel corso della seduta del 29 gennaio 2019 del presidente e dell'ad di Open Fiber, società che non citiamo a caso, dal momento che si è occupata dell'installazione della fi-

PISTE CICLABILI STOP A BIELLA

Giunta miope, l'e-bike è il futuro

Leggo su Eco di Biella della scelta dell'attuale giunta di rinunciare ad un finanziamento regionale già stanziato per il progetto di ampliare le piste ciclabili a Biella. La motivazione espressa riguarda la previsione di inutilità sociale di tale progetto perché la nostra città ha strade poco pianeggianti poco adatte alla circolazione in bicicletta. Vero al momento, ma dato l'ampliamento già in atto della diffusione



Trivero dove è da poco entrato in servizio come dirigente scolastico il prof. Riccardo Ongareto, noto per la sua sensibilità ecologica. Questa scuola si appresta a fare da apripista mettendo al bando distributori e bottigliette di plastica. Come? Molto semplice: grazie all'impegno dell'amministrazione comunale di Valdilana di cui è sindaco Mario Carli e assessore all'istruzione Elisabetta Prederigo, saranno installate nella scuola fontanelle di acqua potabile microfiltrata e di ottima qualità a cui gli studenti potranno accedere grazie a borracce donate ad ogni alunno dal Comune. Un progetto pilota che merita certo di essere imitato e preso a modello come esempio concreto di impegno contro i cambiamenti climatici in prossimità del terzo sciopero scolastico globale di fine settembre.

• **Giuseppe Paschetto**

bra ottica proprio nel territorio comunale di Mongrando, che nell'espone il suo piano industriale fa continui riferimenti alla futura necessità del 5G e anche da quella del dottor Mario Cirillo, direttore dell'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale, sempre alla Commissione Trasporti, in seduta del 26 febbraio 2019, secondo il quale la tecnologia 5G e la connessa questione dei big data è "la scommessa del terzo millennio". Ed è una scommessa che il Biellese non può permettersi di perdere a causa di sterili paure agitate dai sinistri e infelici teorici della decisa felice.

• **Giulio Gazzola**
Fratelli d'Italia

RAPPRESENTANZA

Autoscuole, non Confarca ma Unasca

Sono Domenico Pelle dell'autoscuola Vergnasco27. A seguito di una intervista telefonica relativa alla manifestazione di mercoledì, sul problema Iva per le autoscuole, è stata inserita erroneamente la denominazione dell'associazione di categoria che rappresento, nella veste di Presidente provinciale. Nello specifico io rappresento la Confarca e non l'Unasca. Vi chiedo cortesemente di pubblicare una correzione.

• **Domenico Pelle**

dell'uso delle e-bike entro pochi anni sicuramente tale ragionamento non sarà più valido ed avremo perso, per l'ennesima volta, la possibilità di diventare più appetibili turisticamente e capaci di rispondere alle esigenze di adozione di stili di vita più sani per le persone e più tutelanti dell'ambiente. Spiace dovere fare la considerazione che questa Giunta sembra avere una visione miope, poco proiettata sul futuro così come dovrebbe fare la buona politica. La ringrazio per l'attenzione.

• **Caroline Khaet**

SCRIVI ALL'AVVOCATO



Se Veronica non ha diritto all'assegno

Veronica Lario dovrà restituire all'ex Premier 46.000.000 oltre interessi. A stabilirlo la Cassazione che ha confermato la sentenza della Corte d'Appello di Milano che ha revocato l'assegno di divorzio originariamente riconosciuto in primo grado. Ma perché l'assegno divorzile è stato tolto? Partiamo dal presupposto che l'assegno di divorzio si basa su presupposti del tutto differenti rispetto a quelli che legittimano l'assegno di mantenimento in separazione. Quando una coppia è solo separata, infatti, il coniuge economicamente più debole ha diritto a percepire un contributo al proprio mantenimento che gli garantisca la possibilità di mantenere lo stesso tenore di vita goduto durante il matrimonio. Quando una coppia divorzia, invece, il vincolo coniugale viene definitivamente sciolto, lo stato civile torna libero e permane soltanto più un dovere di solidarietà post-coniugale allorché l'ex moglie sia priva di

mezzi adeguati e non possa procurarsi per ragioni oggettive. Nel caso di Veronica Lario, rilevante è stato il fatto che il suo intero patrimonio era stato formato proprio da parte dell'ex coniuge. L'attuale condizione economico-patrimoniale dell'ex First Lady, insomma, induce a ritenere interamente attuato, già grazie agli investimenti effettuati dal marito in corso di matrimonio, il riconoscimento della funzione endofamiliare svolta da Veronica, consentendole di affrontare la fase successiva allo scioglimento del matrimonio con assoluto agio. Veronica Lario, infatti, ha gioielli stimati in decine di milioni di euro, oltre a un cospicuo patrimonio in grado di produrre ulteriore reddito se messo a frutto con idonei investimenti. Non sussiste pertanto quella "mancanza di mezzi adeguati" che è il presupposto per l'assegno divorzile.

• **Laura Gaetini**
lettere@ecodibiella.it

INTERVENTO

Se Renzi ha la "golden share" del Conte Bis

La navigazione del nuovo governo non sarà facile per tutte le cose che si sono dette e scritte in questi giorni. Il nuovo esecutivo potrà rappresentare una risposta credibile alla richiesta di elezioni anticipate e al rischio di una deriva di destra, solo se sarà in grado di dimostrare che "qualcosa sta cambiando davvero" nelle condizioni di vita delle persone. Non credo che gli italiani pretendano miracoli, ma che siano chiari la direzione di marcia e i segni del cambiamento, questo sì! I provvedimenti sul lavoro, il fisco, i diritti, lo sviluppo e l'immigrazione dovranno avere questo segno. Nei giorni scorsi Conte e alcuni Ministri hanno incontrato i Sindacati per confrontarsi sulle linee della imminente legge di Stabilità che giustamente viene considerato un banco di prova fondamentale. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato cose importanti che devono adesso tradursi in decisioni e norme concrete. E' inutile però na-

scondere: sulla tenuta del nuovo esecutivo pesano i rischi derivanti dalla rapidità con cui si è giunti alla formazione della nuova maggioranza, dopo anni di polemiche al fulmicotone tra Pd e M5S; rischi a cui si aggiungono le incognite provocate dalla decisione di Renzi di fondarsi il suo personale partito. Il leader di "Italia viva" farà di tutto per distinguersi per acquisire spazio e visibilità. Per questo non mi convince l'ottimismo di coloro che ritengono che Renzi non abbia alcuna intenzione di tenere sulla graticola il nuovo esecutivo e/o di aprire prima o poi una crisi. Ricordo che diversamente dal Pd che ritiene che il nuovo esecutivo debba avere come orizzonte la legislatura, questa non sia affatto la posizione di Renzi. Naturalmente io spero di sbagliarmi, ma conoscendo la spregiudicatezza, i continui voltafaccia, l'ambizione e la smisurata autostima che ha di se il personaggio-Renzi (in

questo del tutto simile all'altro Matteo) credo che questo sia uno dei rischi. Del resto i fatti di questi ultimi giorni mi incoraggiano a pensarli. Prima di annunciare che avrebbe fondato un nuovo partito e la costituzione dei gruppi parlamentari di Italia Viva, Renzi si è garantito di avere un certo numero di Ministri e Sottosegretari i quali, nello stesso momento in cui giuravano, già sapevano che di lì a poche ore avrebbero lasciato il Pd per aderire ad un altro partito. Oggi Renzi ha in mano la "golden share" del governo che potranno esercitare in ogni momento per bloccare questo o quel provvedimento o per aprire la crisi. E mi auguro che nessuno sia così ingenuo da sottovalutare questo pericolo perché è del tutto evidente che se fallisse questa esperienza di governo, il prezzo più alto lo pagherebbero Pd e Leu e a trarne vantaggio sarebbe la destra di Salvini.

• **Wilmer Ronzani**

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

www.ecodibiella.it

Facebook/Eco Di Biella

Twitter@ecodibiella

lettere@ecodibiella.it

info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella

N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE

ROBERTO AZZONI - roberto.azzoni@ecodibiella.it

SPORT GABRIELE PINNA - gabriele.pinna@ecodibiella.it

CRONACA VALTER CANEPARO - valter.caneparo@ecodibiella.it

ECONOMIA GIOVANNI ORSO - giovanni.orso@ecodibiella.it

PROVINCIA LORENZO LUCON - lorenzo.lucon@ecodibiella.it

CITTÀ E ATTUALITÀ ENZO PANELLI - enzo.panelli@ecodibiella.it

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA

Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - info@ecodibiella.it

ORARI UFFICI al PUBBLICO da lunedì a venerdì ore 9,00/13,30

EDITORE S.G.P. (Società Gestione Periodici) srl

Via Merula, 1 - Novara

PRESIDENTE MASSIMO CRISTOFORI

AMMINISTRATORE DELEGATO MAURO ALBANI

CONSIGLIERI ALESSIO LAURENZANO, GIANNI FILIPPA

e MARILENA BOLLI

PUBBLICITÀ: Tel. 015 8555786 - info@pubblicco.it

PUBBLICITÀ NAZIONALE: OPQ srl - Via E.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano

Tel. 02 671431 - Fax 02 67076431

STAMPA Centro Stampa LITOSUD di Pessano con Bornago (MI)

ABBONAMENTI: annuo in edicola o postali due numeri settimanali € 129; semestrale € 65.

Per info: abbonamenti@ecodibiella.it Arretrati € 2 - Pubb. inf 45% C.C. postale N. 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al modulo, legale € 55, finanziaria € 55, elettorale € 24, immobiliare € 1,50 a parola; altro € 1,50. Lavoro richieste € 0,70 - Offerte € 1,50

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo (mm 45,3 base colonna).

NECROLOGIE:

Prezzi annunci € 1,80 a parola - partecipazioni € 3,00 - anniversari € 1,00 - trigesime € 1,80 a parola - ringraziamenti € 1,80 - foto € 42 - data e posizione nella foliazione del giornale di rigore aumento del 22% - IVA 22% - pagamento anticipato.

Invio necrologie: necrologie@ecodibiella.it

Il Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.